

Doc. n. TNNET-1995569
Data 15/11/2011



Trento, 15 NOV. 2011

Det. n. 93-2011/RL/AM/pf 1.2.1

DETERMINA DEL PRESIDENTE

PROCEDURA RISTRETTA PER LA FORNITURA DI APPARATI DI RETE. CODICE CIG N. 0527073A63 – CODICE CUP N. F43B1000280003.

Premesso che:

- l'affidamento si inserisce all'interno del completamento del progetto di realizzazione dell'infrastruttura di rete provinciale a larga banda, nello specifico riguarda la fornitura degli apparati che verranno installati presso i nodi di rete e necessari per il funzionamento della rete stessa;
- con atto di data 5 agosto 2010 prot. n. 3300 RL/AM/mg il Presidente di Trentino Network S.r.l. ha determinato di avviare un accordo quadro mediante una procedura ristretta per l'acquisizione di apparati di rete, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del medesimo D.Lgs. 163/2006 in conformità alle norme contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di gara e nella documentazione tecnica, con attribuzione di un massimo di punti 70 (settanta) all'offerta tecnica e di punti 30 (trenta) all'offerta economica, per un importo complessivo a base d'appalto di € 9.000.000,00, al netto degli oneri fiscali.

considerato

- che il bando di gara è stato regolarmente inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 5 agosto 2010 e pubblicato sulla GU/S S153 in data 10 agosto 2010 – 236760-2010-IT, sul sito internet www.trentinonetwork.it in data 5 agosto 2010, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 – V Serie Speciale relativa ai contratti pubblici in data 16 agosto 2010, sull'Albo Pretorio del Comune di Trento in data 18 agosto 2010, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici, in data 17 agosto 2010, e per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale (La Repubblica, Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, Il Trentino e l'Adige), in data 18 agosto 2010;
- che entro il termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara (entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 settembre 2010) risultavano pervenuti n. 16 (sedici) plichi;
- che con atto di data 17 settembre 2010 prot. n. 4082 SB/MG/mg è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze di partecipazione;

- che la fase di prequalifica si è conclusa con l'emanazione del provvedimento di selezione prot. n. 4068 bis MGR/AM di data 17 settembre 2010, con ammissione in via definitiva alla fase successiva di gara di n. 15 delle n. 16 ditte istanti, e con ammissione con riserva della Società Aldebra S.p.A., che in data 24 settembre 2010 (verbale prot. n. 4196 MGR/AM) è stata ammessa in via definitiva alla successiva fase di gara, avendo fornito idonei chiarimenti in merito al contratto di avvalimento;
- con lettere da prot. n. 5399 a prot. n. 5414, tutte di data 1 dicembre 2010, si è provveduto all'invio dell'Invito a partecipare alla procedura ristretta a tutte le Imprese ammesse;
- che a seguito della richiesta di proroga inoltrata da alcune delle imprese invitate, con nota di data 17 gennaio 2011 prot. n. 201 MGR/MG/mg è stata disposta la proroga del termine per la presentazione delle offerte dalle ore 12.00 del giorno 26 gennaio 2011 alle ore 12.00 del giorno 4 febbraio 2011, proroga comunicata a tutte le Imprese in data 17 gennaio 2011;
- che alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte (4 febbraio 2011 ore 12.00) risultavano pervenuti n. 8 (otto) plichi;
- che con atto di data 8 febbraio 2011 prot. n. 640 RL/MG/mg è stato nominato il seggio di gara;
- che nel corso della seduta pubblica di gara di data 8 febbraio 2011 (verbale prot. n. 650 MGR/AM/MD/MG/mg) la Commissione di Gara ha proceduto all'esclusione delle Società ECI TELECOM LTD e ZTE Italy S.r.l. (esclusioni comunicate con note di data 10 febbraio 2011 prot. n. 699 MGR/MG/mg e n. 700 MGR/MG/mg), all'ammissione con riserva della costituenda Associazione Temporanea tra l'impresa ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A., l'impresa ALGORAB S.R.L. e il CONSORZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA, in sigla CONIT, ed al sorteggio dell'impresa ALPITEL S.P.A. al fine di procedere alla verifica dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti dal bando di gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 5 delle Norme per la Partecipazione alla Gara;
- che nel corso della successiva seduta pubblica di gara di data 10 marzo 2011 (verbale prot. n. 1160 MGR/MD/AM/MG/mg) la Commissione di Gara ha ammesso in via definitiva alle successive fasi di gara la costituenda Associazione Temporanea tra l'impresa ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.P.A., l'impresa ALGORAB S.R.L. e il CONSORZIO INNOVAZIONE TECNOLOGICA, in sigla CONIT; ha proceduto all'esclusione dell'impresa ALPITEL S.P.A. (comunicata con nota di data 14 marzo 2011 prot. n. 1208 MGR/MG/mg) per mancata comprova dei requisiti; ha verificato la regolarità delle documentazione amministrativa delle altre imprese offerenti e ha trasmesso in apposito plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, le buste contenenti le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, alla Commissione Tecnica;

- che all'esito delle sedute della Commissione Tecnica, presieduta dall'Ing. Paolo Bertolini come da atto di nomina di data 15 aprile 2011 prot. n. 1995 RL/AM, è stato attribuito il punteggio tecnico alle offerte delle quattro Imprese rimaste in gara ed è stata stilata la relativa graduatoria, con trasmissione dei plichi e dei verbali al Presidente della Commissione di Gara;
- che nel corso della terza seduta pubblica di gara di data 29 luglio 2011 (verbale prot. n. 4153 MGR/MD/AM/MG/mg) la Commissione di Gara ha proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed a dare lettura ad alta voce dei prezzi offerti da ciascun concorrente, riportati nell'Allegato B al verbale stesso;
- che in data 4 agosto 2011, secondo quanto stabilito al paragrafo 5 delle Norme per la partecipazione alla gara, la Commissione di Gara ha provveduto in seduta riservata all'attribuzione dei punteggi delle offerte economiche presentate, mediante applicazione della formula indicata al paragrafo 6.2 delle Norme per la partecipazione alla gara ed alla somma dei punteggi tecnici ed economici, redigendo la graduatoria provvisoria, dando atto dell'insussistenza di fattispecie di anomalia ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006 ed aggiudicando in via provvisoria l'appalto alla costituenda Associazione Temporanea tra TELECOM ITALIA S.P.A. (mandataria), DEDAGROUP S.p.A. (mandante) e ITALTEL S.P.A. (mandante);
- che in data 12 settembre 2011 è stata nominata la Commissione Tecnica del "TestBed" o "Testlab", al fine di procedere alla verifica progettuale degli apparati offerti dalla costituenda Associazione Temporanea provvisoriamente aggiudicataria e la rispondenza ai requisiti previsti dalle norme tecniche di gara secondo quanto disposto al paragrafo 8.1 delle Norme di Partecipazione;
- che, secondo quanto stabilito dalle Norme per la partecipazione alla gara, nel periodo dal 19 al 23 settembre la Commissione Tecnica del "TestBed" o "Testlab" ha provveduto ad effettuare i test previsti, che hanno dato esito positivo;
- che in data 4 ottobre 2011 la Commissione di Gara ha provveduto a confermare l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto alla costituenda Associazione Temporanea tra **TELECOM ITALIA S.P.A. – Capogruppo –**, **DEDAGROUP S.p.A. – Mandante –** e **ITALTEL S.P.A. – Mandante –** al prezzo complessivo di € 7.510.814,00 di cui € 4.298.924,00 per la fornitura degli apparati di rete, dei software di element management e – eventualmente – di service provisioning, per la predisposizione di quanto al capitolo del Capitolato Tecnico "Test Lab" e qualsiasi altro bene o servizio espressamente citato nel Capitolato Tecnico come a carico del fornitore e € 3.211.890,00 per i servizi di attivazione, formazione e manutenzione.
- che successivamente l'Associazione Temporanea tra le imprese **TELECOM ITALIA S.P.A.**, con sede legale in Piazza Degli Affari n. 2, MILANO (MI), C.F. e P.IVA 00488410010 – **Capogruppo –**, **DEDAGROUP S.p.A.**, con sede legale in Loc. Palazzine n. 120/f, 38121 GARDOLO (TN), C.F. e P.IVA 01763870225, – **Mandante –** e **ITALTEL S.P.A.**, con sede legale in Via Reiss Romoli, 20019 CASTELLETTO SETTIMO MILANESE (MI), C.F. e P.IVA 13210460153 – **Mandante**, su richiesta di Trentino

Network S.r.l. avanzata con nota di data 12 agosto 2011 prot. n. 4448/MGR/mg – 7.1.2, ha presentato, con nota di data 7 settembre 2011 (pervenuta al prot. n. 4979 in data 8 settembre 2010), la documentazione relativa al paragrafo 8 del Disciplinare di gara non prodotta in sede di presentazione dell'offerta, comprovante il possesso dei requisiti dichiarati nel corso della procedura di gara.

- che i controlli amministrativi e tecnici effettuati sulla documentazione accolta hanno dato esito positivo, nonché verificata la regolarità dei requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e in particolare:

per l'impresa **TELECOM ITALIA S.p.A.** con sede legale in Piazza Degli Affari n. 2, MILANO (MI), C.F. e P.IVA 00488410010 – *Capogruppo*;

- il certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Milano di data 12 ottobre 2011, pervenuto in data 26 ottobre 2011 ns. prot. n. 6196, attestante che non risultano in corso procedure fallimentari, di amministrazione controllata, né di concordato preventivo;
- l'informativa antimafia della Prefettura di Milano di data 3 novembre 2011, pervenuta in data 9 novembre 2011 ns. prot. n. 6517, attestante che a carico della società Telecom Italia S.p.A. e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art.10 commi 3, 4, 5, 5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31-5-1965 n.575, né le cause interdittive di cui all'art.4 del decreto legislativo 8/8/1994, n. 490;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva di data 20 ottobre 2011 pervenuto in data 31 ottobre 2011 prot. n. 6294, che ne certifica la regolarità;

per l'impresa **DEDAGROUP S.p.A.** con sede legale in Loc. Palazzine n. 120/f, 38121 GARDOLO (TN), C.F. e P.IVA 01763870225 – *Mandante*;

- l'informativa antimafia del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento di data 13 ottobre 2011, pervenuta in data 24 ottobre 2011 ns. prot. n. 6115 attestante che a carico della società DEDAGROUP S.p.A. e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non sussistono procedimenti né provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art.10 commi 3, 4, 5, 5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31-5-1965 n.575, né le cause interdittive di cui all'art.4 del decreto legislativo 8/8/1994, n. 490;
- il certificato dell'Agenzia delle Entrate di data 19 ottobre 2011, pervenuto in data 26 ottobre 2011 prot. n. 6190, attestante che dalle risultanze del Sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, la società DEDAGROUP S.p.A. risulta non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi tributari relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva di data 19 ottobre 2011 pervenuto in data 24 ottobre 2011 prot. n. 6143, che ne certifica la regolarità;

per l'impresa **ITALTEL S.P.A.** con sede legale in Via Reiss Romoli, 20019 CASTELLETTO SETTIMO MILANESE (MI), C.F. e P.IVA 13210460153 – *Mandante*;

- il certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Milano di data 12 ottobre 2011, pervenuto in data 26 ottobre 2011 ns. prot. n. 6196, attestante che non risultano in corso procedure fallimentari, di amministrazione controllata, né di concordato preventivo;
- il certificato dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Milano di data 8 novembre 2011 pervenuto in data 8 novembre 2011 prot. n. 6490, attestante che l'impresa ITALTEL S.P.A. è in regola con gli adempimenti fiscali;
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso in data 20 ottobre 2011, che ne certifica la regolarità;

considerato altresì che

- vi è il precipuo interesse della Stazione Appaltante a dare celere avvio ai lavori oggetto dell'appalto;
- l'aggiudicazione definitiva ha quindi luogo pur nella constatazione che:
 - il legale rappresentante dell'impresa **TELECOM ITALIA S.p.A.** ha dichiarato in sede di gara l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e in particolare:
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza e dei soggetti cessati ha riportato condanne del medesimo tipo;
 - di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - la Stazione Appaltante ha richiesto:
 - in data 11 ottobre 2011 prot. n. 5818 alla Procura della Repubblica di Trento il Certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici della società TELECOM ITALIA S.P.A. e che lo stesso deve ancora pervenire
 - in data 11 ottobre 2011 prot. n. 5816 all'Agenzia delle Entrate di Milano Ufficio Territoriale di Milano 1 le certificazioni in merito alla regolarità fiscale della società TELECOM ITALIA S.p.A. e che lo stesso deve ancora pervenire;
 - in data 11 ottobre 2011 prot. n. 5815 il certificato di ottemperanza di TELECOM ITALIA S.p.A. agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 al Servizio Istruzione, Formazione e Politiche del Lavoro della Provincia di Milano e che lo

stesso deve ancora pervenire;

- che

- il legale rappresentante dell'impresa **DEDAGROUP S.p.A.** ha dichiarato in sede di gara l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e in particolare:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza e dei soggetti cessati ha riportato condanne del medesimo tipo;

- che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

- la Stazione Appaltante ha richiesto:

- in data 11 ottobre 2011 prot. n. 5782 alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trento il certificato da cui risulti che in capo all'Impresa DEDAGROUP S.p.A., non residui una delle procedure di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92 (fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana, etc);

- in data 11 ottobre 2011 prot. n. 5818 alla Procura della Repubblica di Trento il Certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici della società DEDAGROUP S.p.A. e che lo stesso deve ancora pervenire;

- in data 11 ottobre 2011 prot. n. 5783 il certificato di ottemperanza della società DEDAGROUP S.p.A. agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 all'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento e che lo stesso deve ancora pervenire.

- che

- il legale rappresentante dell'impresa **ITALTEL S.p.A.** ha dichiarato in sede di gara l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e in particolare:

- che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575;

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice

di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza e dei soggetti cessati ha riportato condanne del medesimo tipo;

- che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

- la Stazione Appaltante ha richiesto:

- in data 11 ottobre 2011 prot. n. 5798 alla Prefettura di Milano, Ufficio territoriale del Governo di Milano il rilascio dell'informativa antimafia relativa alla società ITALTEL S.p.A.;

- in data 11 ottobre 2011 prot. n. 5818 alla Procura della Repubblica di Trento il Certificato del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici della società ITALTEL S.p.A. e che lo stesso deve ancora pervenire;

- in data 11 ottobre 2011 prot. n. 5794 il certificato di ottemperanza della società ITALTEL S.p.A. agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 Settore Lavoro, Servizio per l'occupazione dei disabili della Provincia di Milano e che lo stesso deve ancora pervenire.

- in ogni caso, la presente aggiudicazione definitiva e, quindi, la stipula del contratto d'appalto rimangono subordinate all'acquisizione ed alla positiva valutazione, da parte della Stazione Appaltante, della documentazione tutta, *ut supra* richiamata,
- tenuto quindi conto di quanto sopra, è emerso che l'**Associazione Temporanea** tra le **imprese imprese TELECOM ITALIA S.P.A.**, con sede legale in Piazza Degli Affari n. 2, MILANO (MI), C.F. e P.IVA. 00488410010 – **Capogruppo** –, **DEDAGROUP S.P.A.**, con sede legale in Loc. Palazzine n. 120/f, 38121 GARDOLO (TN), C.F. e P.IVA 01763870225, – **Mandante** – e **ITALTEL S.P.A.**, con sede legale in Via Reiss Romoli, 20019 CASTELLETTO SETTIMO MILANESE (MI), C.F. e P.IVA 13210460153 – **Mandante**, possiede i requisiti necessari per assumere in appalto i lavori medesimi.

Tutto ciò premesso e considerato

IL PRESIDENTE

- visti gli atti citati in premessa
- visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato ed integrato con il Decreto Legislativo 31 luglio 2007 n. 113;
- visto il D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999;
- visto il decreto legislativo n. 490 di data 8 agosto 1994, recante "Disposizioni attuative della Legge 17 gennaio 1994, n. 47, in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia", così come integrato con D.P.R. di data 3 giugno 1998, n.252

D E T E R M I N A

- 1) di affidare definitivamente i lavori di cui all'oggetto **all'Associazione Temporanea tra le imprese TELECOM ITALIA S.P.A.**, con sede legale in Piazza Degli Affari n. 2, MILANO (MI), C.F. e P.IVA 00488410010 – *Capogruppo* –, **DEDAGROUP S.P.A.**, con sede legale in Loc. Palazzine n. 120/f, 38121 GARDOLO (TN), C.F. e P.IVA 01763870225, – *Mandante* – e **ITALTEL S.P.A.**, con sede legale in Via Reiss Romoli, 20019 CASTELLETTO SETTIMO MILANESE (MI), C.F. e P.IVA 13210460153 – *Mandante*, al prezzo complessivo di € 7.510.814,00 di cui € 4.298.924,00 per la fornitura degli apparati di rete, dei software di element management e – eventualmente - di service provisioning, per la predisposizione di quanto al capitolo del Capitolato Tecnico “Test Lab” e qualsiasi altro bene o servizio espressamente citato nel Capitolato Tecnico come a carico del fornitore e € 3.211.890,00 per i servizi di attivazione, formazione e manutenzione.

- 2) di dare atto che nel momento in cui pervenga alla Stazione Appaltante:
 - il Certificato del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica di Trento **attestante che a carico dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici della società TELECOM ITALIA S.p.A pendono provvedimenti;**
 - il certificato dell'Agenzia delle Entrate di Milano Ufficio Territoriale di Milano 1 attestante la **non regolarità fiscale** della società TELECOM ITALIA S.p.A.;
 - il certificato del Servizio Istruzione, Formazione e Politiche del Lavoro della Provincia di Milano da cui risulti la **non ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68** della società TELECOM ITALIA S.p.A.;
 - il certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trento da cui risulti che in capo all'Impresa DEDAGROUP S.p.A. **residui una delle procedure di cui all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92** (fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana, etc);
 - il Certificato del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica di Trento **attestante che a carico dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici della società DEDAGROUP S.p.A. pendono provvedimenti;**
 - il certificato dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento da cui risulti la **non ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68** della società DEDAGROUP S.p.A.;
 - l'informativa della Prefettura di Milano, Ufficio territoriale del Governo di Milano **attestante che nei confronti dei legali rappresentanti della società ITALTEL S.p.A. è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575;**
 - il Certificato del Casellario Giudiziale della Procura della Repubblica di Trento **attestante che a carico dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici della società**

ITALTEL S.p.A. pendono provvedimenti;

- il certificato del Settore Lavoro, Servizio per l'occupazione dei disabili della Provincia di Milano da cui risulti **la non ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68** della società ITALTEL S.p.A.;

si provvederà immediatamente a revocare l'aggiudicazione definitiva di cui al presente atto, incamerare la fideiussione provvisoria ed a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici.

- 3) di autorizzare, nei termini sopra richiamati, la sottoscrizione del relativo contratto d'appalto.

TRENTINO NETWORK S.R.L.

Il Presidente

Ing. Roberto Lazzaris

www.AlboPreteriorionline.it